

VareseNews

Agostinelli: “Scuola, nessun dialogo senza il ritiro dei provvedimenti”

Pubblicato: Lunedì 3 Novembre 2008

Riceviamo e pubblichiamo

Senza che il Presidente Formigoni o altri esponenti della maggioranza di governo avessero ripensamenti di sorta, è passata meno di una settimana fa una legge scandalo che compromette il futuro della scuola pubblica nel nostro Paese. E rimane tuttora in campo un attacco senza precedenti al sistema universitario che, oltre a tagli indiscriminati, prevede una trasformazione degli atenei in fondazioni private.

Nel considerare le caute aperture odierne del governatore lombardo, penso non si possa prescindere da questi fatti.

Quindi, beninteso che qualsiasi frenata del centrodestra vada attribuita non a improvviso ravvedimento, ma al risultato della grande determinazione di studenti, genitori, insegnanti, professori e ricercatori, della straordinaria manifestazione sindacale di giovedì scorso e della vivacità di un movimento che non intende arrendersi, ritengo che l'unico presupposto per un dialogo sia il ritiro dei provvedimenti già approvati.

Non è possibile confrontarsi sull'università, mentre si demoliscono gli altri gradi della scuola pubblica, a partire da quella elementare oggi tra le migliori al mondo.

Mario Agostinelli, capogruppo in consiglio regionale del Prc

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it